

INAIL

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE VENETO 2023





Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Veneto
veneto@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI.....	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI.....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024.....	32
INDICE DELLE TABELLE	32
GLOSSARIO.....	33



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Veneto 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).



Sintesi dei principali andamenti regionali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2023 le **Pat in portafoglio** sono state 321.093. Il dato è sostanzialmente stabile in confronto ai due anni precedenti (+0,75%, +0,21%). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022.



Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 51.591, il 4,15% in meno rispetto al 2021 e l'1,88% in meno rispetto al 2022 in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).





Andamento infortunistico e tecnopatologico

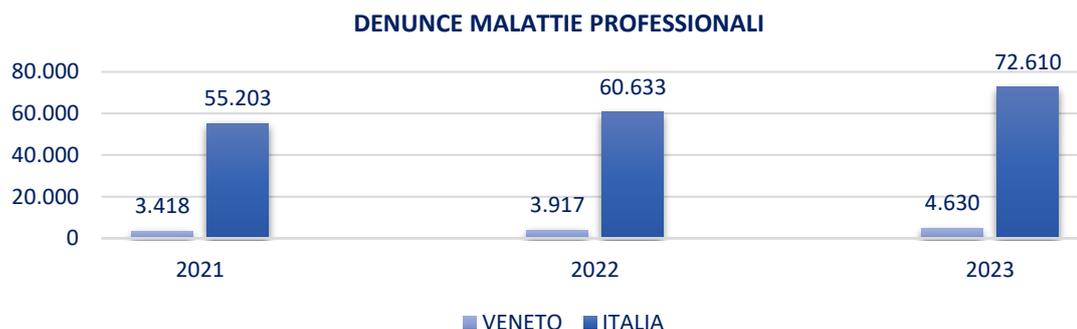
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 70.175, sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,52%), in diminuzione del 17,06% rispetto al 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio nel complesso sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casi con esito mortale** sono stati 110 (10 casi in meno rispetto al 2021, 20 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.



Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 4.630, in aumento rispetto sia al 2021 (+35,46%), sia al 2022 (+18,20%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 2.249 (+4,46% rispetto al 2021, +2,69% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 566 aziende (-27,16% rispetto al 2021, -8,86% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2023, a € 6,0 milioni (-18,10% rispetto al 2021, -14,18% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 6,8 milioni in Veneto;
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 19,2 milioni in Veneto;
- Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 27,01 milioni in Veneto;
- Bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 31,7 milioni in Veneto;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 49,8 milioni in Veneto.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Gli esiti del Bando Isi 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2024.



* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).

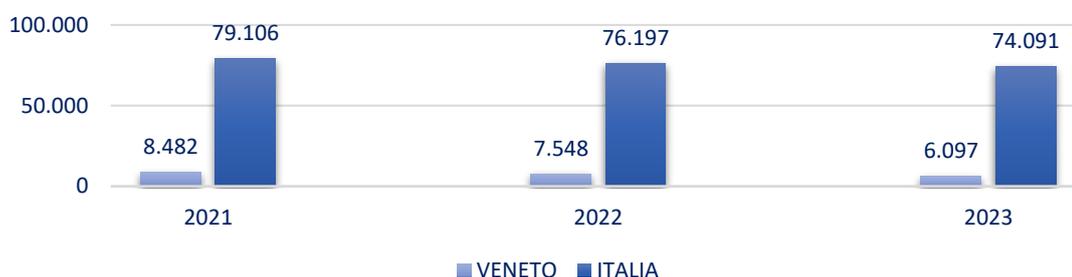


Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

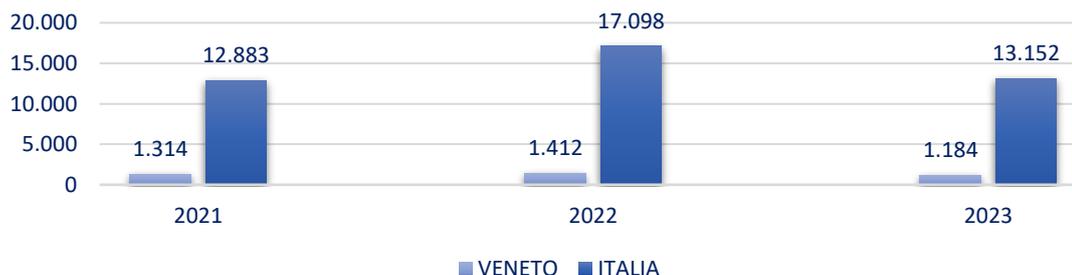
In Veneto i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 6.097, in diminuzione del 28,12% rispetto al 2021 e del 19,22% rispetto al 2022. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il **fatturato** registrato nel 2023 è stato di € 1,2 milioni, in calo del 9,89% rispetto al 2021 e del 16,15% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 321.093, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,75%, +0,21%). Il dato nazionale ha mostrato variazioni in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 41,5 miliardi, pari al 9,59% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2021 (+13,86%), sia al 2022 (+6,02%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 181.258, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,16%, -0,06%), in linea con il dato rilevato a livello nazionale (+0,66%, +0,08%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Pat in gestione	Veneto	318.715	8,59%	320.432	8,54%	321.093	8,49%
				0,54%		0,21%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
Masse salariali denunciate	Veneto	36.411.684	9,68%	39.103.693	9,62%	41.459.631	9,59%
				7,39%		6,02%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
Teste assicurate denunciate	Veneto	180.977	10,02%	181.364	9,98%	181.258	9,97%
				0,21%		-0,06%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a € 799,6 milioni, in aumento del 12,54% rispetto al 2021 e del 5,94% rispetto al 2022. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 90,66%, 5,82 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (84,84%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Premi accertati	Veneto	710.546	9,93%	754.806	9,72%	799.646	9,67%
				6,23%		5,94%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
Premi incassati	Veneto	685.724	10,24%	725.600	10,10%	724.942	10,33%
				5,82%		-0,09%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

Importi in migliaia di euro



In Veneto nel 2023 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 85.220, in aumento del 5,19% rispetto al 2021, sostanzialmente stabili rispetto al 2022 (+0,94%). In aumento gli importi delle rateazioni, pari a € 482,6 milioni, sia in confronto al 2021 (+33,90%), sia al 2022 (+3,04%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2021		2022		2023	
Veneto	Rateazioni	81.016	7,41%	84.427	7,23%	85.220	7,07%
				4,21%		0,94%	
	Importi	360.453	9,86%	468.402	9,64%	482.639	9,20%
				29,95%		3,04%	
Italia	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2023 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 34.098, in diminuzione in confronto a entrambi gli anni precedenti (-4,14%, -22,19%). Il dato nazionale mostra diminuzioni sia rispetto al 2021 (-1,96%), sia rispetto al 2022 (-18,43%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 23 (erano stati 25 nel 2021 e 21 nel 2022). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2021		2022		2023	
Infortunati	Veneto	35.571	12,15%	43.820	12,46%	34.098	11,88%
				23,19%		-22,19%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
Malattie professionali	Veneto	25	9,58%	21	7,34%	23	9,50%
				-16,00%		9,52%	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.641, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-27,00%), sia al 2022 (-27,45%). Anche il dato nazionale ha mostrato diminuzioni: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 1.255 nel 2023, lo 0,80% in più rispetto al 2021 (1.245), il 2,28% in più rispetto al 2022 (1.227). L'andamento rilevato a



livello nazionale (15.056 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2021		2022		2023	
Infortunati	Veneto	2.248	9,19%	2.262	9,16%	1.641	8,23%
				0,62%		-27,45%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
Malattie professionali	Veneto	1.245	8,37%	1.227	8,03%	1.255	8,34%
				-1,45%		2,28%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite in Veneto nel corso del 2023 sono state 51.591, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-4,15% rispetto al 2021, -1,88% rispetto al 2022). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.570, in aumento del 12,63% rispetto al 2021 e dell'11,03% rispetto al 2022. Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2021		2022		2023	
Totale rendite	Veneto	53.822	7,78%	52.581	7,82%	51.591	7,86%
				-2,31%		-1,88%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
Rendite di nuova costituzione	Veneto	1.394	8,04%	1.414	8,27%	1.570	8,12%
				1,43%		11,03%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



Infortunati

Nel 2023 in Veneto sono state rilevate 70.175 denunce di infortunio corrispondenti all'11,89% del totale nazionale, sostanzialmente stabili in confronto al 2021 (-0,52%), in diminuzione del 17,06% in confronto al 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Veneto	60.443	12,60%	73.289	12,04%	58.567	11,92%
				21,25%		-20,09%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
In itinere	Veneto	10.096	11,91%	11.319	11,90%	11.608	11,76%
				12,11%		2,55%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
Totale	Veneto	70.539	12,50%	84.608	12,03%	70.175	11,89%
				19,94%		-17,06%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Veneto nel 2023 sono state 110, 10 in meno rispetto al 2021, 20 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 77 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (10 in meno del 2021, 5 in meno del 2022) e 33 in itinere, come nel 2021, 15 in meno del 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Veneto	87	7,43%	82	8,85%	77	8,73%
				-5,75%		-6,10%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
In itinere	Veneto	33	11,79%	48	14,08%	33	12,45%
				45,45%		-31,25%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
Totale	Veneto	120	8,27%	130	10,25%	110	9,59%
				8,33%		-15,38%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 42.394, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente dell'1,32% e del 20,08%. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi, che sono stati 35.803, sono in diminuzione del 2,67% rispetto al 2021 e del 22,92% rispetto al 2022. Gli infortuni in itinere accertati positivi sono stati 6.591, il 6,72% in più rispetto al 2021, invece non hanno evidenziato variazioni significative in confronto al 2022 (-0,06%). A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Veneto	36.784	11,74%	46.451	11,91%	35.803	11,15%
				26,28%		-22,92%	
	Italia	313.237	100,00%	390.142	100,00%	320.992	100,00%
				24,55%		-17,72%	
In itinere	Veneto	6.176	11,85%	6.595	11,93%	6.591	12,07%
				6,78%		-0,06%	
	Italia	52.119	100,00%	55.265	100,00%	54.586	100,00%
				6,04%		-1,23%	
Totale	Veneto	42.960	11,76%	53.046	11,91%	42.394	11,29%
				23,48%		-20,08%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Veneto evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni, una variazione dell'1,55% in più rispetto al 2021 e del 20,71% in meno rispetto al 2022; per quelli con menomazioni evidenzia diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti, rispettivamente del 16,50% e del 15,73%. Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 68, a fronte dei 78 del 2021 (-10) e degli 86 del 2022 (-18). L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38% e -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Veneto	36.112	12,11%	46.252	12,26%	36.673	11,62%
				28,08%		-20,71%	
	Italia	298.320	100,00%	377.370	100,00%	315.673	100,00%
				26,50%		-16,35%	
Con menomazioni	Veneto	6.770	10,22%	6.708	9,96%	5.653	9,52%
				-0,92%		-15,73%	
	Italia	66.226	100,00%	67.352	100,00%	59.355	100,00%
				1,70%		-11,87%	
Esito mortale	Veneto	78	9,63%	86	12,55%	68	12,36%
				10,26%		-20,93%	
	Italia	810	100,00%	685	100,00%	550	100,00%
				-15,43%		-19,71%	
Totale	Veneto	42.960	11,76%	53.046	11,91%	42.394	11,29%
				23,48%		-20,08%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 1.033.516, pari in media a 78 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 16 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Veneto	555.734	10,69%	581.220	10,76%	591.274	10,91%
				4,59%		1,73%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
Con menomazioni	Veneto	678.518	10,21%	632.675	9,78%	442.234	9,15%
				-6,76%		-30,10%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
Esito mortale	Veneto	685	7,26%	47	1,12%	8	0,52%
				-93,14%		-82,98%	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
Totale	Veneto	1.234.937	10,42%	1.213.942	10,22%	1.033.516	10,08%
				-1,70%		-14,86%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



Malattie professionali

In Veneto nel 2023 sono state protocollate 4.630 denunce di malattia professionale, il 35,46% in più rispetto al 2021 e il 18,20% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti in regione sono stati 2.249, pari all'8,15% del dato nazionale (27.581), in aumento del 4,46% rispetto al 2021 e del 2,69% rispetto al 2022. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2021		2022		2023	
Denunciate	Veneto	3.418	6,19%	3.917	6,46%	4.630	6,38%
				14,60%		18,20%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
Riconosciute	Veneto	2.153	8,17%	2.190	8,04%	2.249	8,15%
				1,72%		2,69%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 4.630 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 3.046 lavoratori, a 1.660 dei quali (il 54,50% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Veneto	Lavoratori	1.660	54,50%	1.366	44,85%	20	0,66%	3.046	100,00%
	Casi	2.249	48,57%	2.355	50,86%	26	0,56%	4.630	100,00%
Italia	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2023 sono state 56, come nel 2021, 15 in meno del 2022 (71). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2021		2022		2023	
Veneto		56	5,36%	71	7,25%	56	7,11%
				26,79%		-21,13%	
Italia		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Veneto sono state 472, in diminuzione rispetto sia al 2021 (-60,47%), sia al 2022 (-13,55%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
Veneto	Infortuni	1.175	98,41%	527	96,52%	428	90,68%
				-55,15%		-18,79%	
	Malattie professionali	19	1,59%	19	3,48%	44	9,32%
				0,00%		131,58%	
	Totale	1.194	100,00%	546	100,00%	472	100,00%
				-54,27%		-13,55%	
Italia	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
				0,81%		-4,08%	
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
				-13,84%		5,90%	
	Totale	523.296	100,00%	521.901	100,00%	503.924	100,00%
				-0,27%		-3,44%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 74, 40 in meno rispetto al 2021 (114) e 25 in meno rispetto al 2022 (99). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2021		2022		2023	
Veneto	114	11,37%	99	11,17%	74	8,74%
			-13,16%		-25,25%	
Italia	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
			-11,67%		-4,40%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 97, a fronte dei 200 del 2021 e dei 209 del 2022. In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2021		2022		2023	
Veneto	200	14,58%	209	17,55%	97	8,83%
			4,50%		-53,59%	
Italia	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
			-13,19%		-7,81%	



Nel 2023 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 7,3 milioni (-13,89% rispetto al 2021, +1,34% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2021		2022		2023	
Veneto	Produzione	4.574	54,33%	3.896	54,46%	3.980	54,90%
				-14,82%		2,16%	
	Acquisto	3.845	45,67%	3.258	45,54%	3.270	45,10%
				-15,27%		0,37%	
	Totale	8.419	100,00%	7.154	100,00%	7.250	100,00%
				-15,03%		1,34%	
Italia	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	Totale	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2023 sono state controllate in Veneto 566 aziende di cui 535, ossia il 94,52%, sono risultate irregolari. A livello nazionale le aziende irregolari rispetto a quelle ispezionate sono state il 93,73%. Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 6,0 milioni di premi omessi, il 18,10% in meno rispetto al 2021 e il 14,18% in meno rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2021		2022		2023	
Veneto	Aziende ispezionate	777	7,81%	621	6,70%	566	6,48%
				-20,08%		-8,86%	
	Aziende non regolari	719	7,81%	584	6,73%	535	6,53%
				-18,78%		-8,39%	
	Premi omessi accertati	7.348	8,22%	7.012	7,49%	6.018	6,60%
				-4,57%		-14,18%	
Italia	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
				-6,79%		-5,72%	
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
				-5,74%		-5,58%	
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%
				4,64%		-2,60%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 in Veneto sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 31,7 milioni (il 9,52% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2020*		2021		2022	
Veneto	Stanziamento	25.941	9,39%	27.080	9,89%	31.737	9,52%
				4,39%		17,20%	
	Progetti finanziabili	288	8,94%	251	9,19%	199	13,26%
				-12,85%		-20,72%	
	Importo finanziabile	17.202	9,14%	18.003	10,64%	24.505	14,53%
				4,65%		36,12%	
Italia	Stanziamento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
				-0,91%		21,80%	
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
				-15,30%		-45,02%	
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%
				-10,05%		-0,30%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 10.110, in calo del 17,20% rispetto al 2021 e del 13,40% rispetto al 2022. Sono stati erogati 7.921 servizi, di cui 6.097 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 1,2 milioni. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2021		2022		2023	
Veneto	Servizi richiesti	12.210	10,88%	11.674	10,64%	10.110	9,56%
				-4,39%		-13,40%	
	Servizi resi	10.816	10,82%	9.653	10,06%	7.921	8,46%
				-10,75%		-17,94%	
	Servizi richiesti e resi	8.482	10,72%	7.548	9,91%	6.097	8,23%
				-11,01%		-19,22%	
	Fatturato	1.314	10,20%	1.412	8,26%	1.184	9,00%
				7,46%		-16,15%	
Italia	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

Importi in migliaia di euro

*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione regionale Veneto. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News" ed "Eventi".

Linee di indirizzo sui Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento



Il 18 gennaio 2023, a Venezia, sono state sottoscritte le Linee di indirizzo sui Pcto, il SiRVeSS (Sistema di riferimento Veneto per la salute e sicurezza nelle scuole), la rete regionale di istituzioni di cui fa parte la Direzione regionale Inail Veneto, che mira ad aumentare i livelli di protezione della salute e sicurezza degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado durante lo svolgimento del percorso formativo presso un'azienda o un ente. Le linee guida indirizzano alla progettazione di percorsi formativi personalizzati in azienda, che tengano conto della tipicità della struttura ospitante e degli ambienti di lavoro oggetto del Pcto. Il documento valorizza la collaborazione tra tutor scolastico e tutor aziendale, figure professionali che supportano lo studente durante il Pcto, consentendogli di acquisire le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto in ambienti lavorativi sicuri. Allo stesso tempo sono valorizzate le competenze del Servizio di prevenzione e protezione dell'istituto scolastico nella pianificazione, programmazione e gestione delle attività di Pcto, sicurezza in Pcto per le persone con disabilità, farmaci salvavita e problematiche di salute dello studente, sorveglianza sanitaria, utilizzo dei dpi e gestione della formazione obbligatoria sulla sicurezza.

Campus sciistico Cip-Inail



Nella cornice unica dell'Alpe Lusia, ski area all'interno del comprensorio sciistico Dolomiti Superski, si è svolto dal 19 al 22 marzo 2023 il campus invernale di sci organizzato dal Comitato italiano paralimpico (Cip), dalla Direzione regionale Inail Veneto e dalle Direzioni provinciali Inail di Trento e di Bolzano. La prima edizione del campus, che rientra tra le attività previste dal Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022/2025, ha coinvolto 16 assistiti Inail provenienti dai tre territori. Nei tre giorni di campus le attività sportive sono state guidate da



maestri di sci specializzati, appartenenti all'associazione Sportabili di Predazzo e della Scuola Sci Alpe Lusia, che hanno accompagnato gli assistiti nell'approccio allo sci alpino e allo *snowboard* per imparare, o per riprendere, a sciare dopo l'evento infortunistico. Oltre alle lezioni e alle esercitazioni, particolarmente significativa è stata la testimonianza dell'ex campione del mondo di sci alpino paralimpico, Alessandro Daldoss, a cui si è aggiunta la presenza in pista degli atleti paralimpici Fisip, Fabrizio Casal e Rosario Scucchia. Grande è stata la soddisfazione espressa da tutti i partecipanti e dagli accompagnatori per un'esperienza unica, che ha costituito un momento di condivisione di sani valori sportivi e umani confermando la centralità dello sport nei processi di riabilitazione e di reinserimento.

"Venice night trail", Inail partecipa alla corsa notturna per la promozione della salute e benessere dei dipendenti

Il 1° aprile 2023 si è svolta la manifestazione "*Venice night trail*", mirata a promuovere lo sport quale strumento per il miglioramento della qualità della vita, per favorire il benessere psico-fisico e la prevenzione di malattie croniche non trasmissibili, aperta a istituzioni e aziende per la partecipazione di gruppi di propri dipendenti. La notte veneziana è stata l'occasione per condividere con la cittadinanza la *mission* dell'Istituto e rappresentare l'importanza dello sport nei percorsi di reinserimento sociale delle persone che hanno subito un infortunio sul lavoro oltre che confermare l'interesse che lo sport sia sempre più accessibile e inclusivo. Nel corso dell'evento la sessione "competitiva" è stata rivolta ai *runner* mentre la sezione "ludico-motoria" è stata dedicata a famiglie, appassionati di *fitwalking* e *nordic walking*.



"Simulatore di ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento"



Verona - 55ª edizione Vinitaly - Domenica 2 aprile 2023

Nella giornata di apertura della 55esima edizione di Vinitaly, il Salone internazionale dei vini e distillati che si è svolto alla Fiera di Verona dal 2 al 5 aprile 2023, la Direzione regionale Inail Veneto ha organizzato un seminario presso lo stand del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), per presentare un progetto destinato ai lavoratori che si muovono in ambienti confinati. L'evento si è tenuto il 2 aprile 2023, con i contributi di Luciano Di Donato e Marco Pirozzi, del Dipartimento innovazioni



tecnologiche (Dit) che hanno illustrato le caratteristiche tecniche del simulatore, le attività informative/formative e gli strumenti didattici previsti: dispositivi per la misurazione dell'alterazione delle capacità cognitive e sensoriali, utilizzo della realtà aumentata, tecnologie immersive che riproducono ambienti virtuali in cui è possibile sperimentarsi e allenarsi alla reazione di eventi avversi. Hanno partecipato il comandante dei Vigili del fuoco di Verona, Luigi Giudice, e il direttore dello Spisal dell'Ulss 9 Scaligera, Mario Gobbi.

Convegno per la promozione di buone pratiche di prevenzione e sicurezza per le imprese artigiane



Presso l'Auditorium Santa Margherita dell'Università Ca' Foscari di Venezia, il 6 aprile 2023 è stata presentata la "Guida operativa settore artigianato Modello di organizzazione e gestione della salute e della sicurezza Sistema casa e Sgsl Sistema moda e meccanica". Il progetto è stato realizzato da Inail Veneto, dal Comitato bilaterale per la sicurezza dell'artigianato veneto (Cobis) e dal Comitato paritetico regionale del settore artigianato edile della regione (Cpr), con la collaborazione del Comando interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino-Alto Adige e di Head Up, lo spin off che si occupa di prevenzione dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La guida è nata con l'obiettivo di aiutare le imprese artigiane a migliorare i loro standard di sicurezza e salute. Le aziende coinvolte nell'utilizzo sperimentale delle guide sono imprese artigiane che occupano piastrellisti, impiantisti, palchettisti, idraulici, imbianchini, elettricisti e tutti gli artigiani che completano e rifiniscono le abitazioni e le aziende artigiane dei comparti Moda e Meccanica.

Seminario su formazione e monitoraggio della sicurezza negli ambienti professionali



Il 28 aprile 2023, a Padova, in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro, la facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova ha promosso un seminario di studio e di analisi sulla prevenzione nel settore delle costruzioni. Nel corso dell'incontro, patrocinato anche dalla Direzione regionale Inail Veneto, è stato sottolineato il ruolo fondamentale della formazione nella sicurezza dell'ambiente di lavoro, leva primaria per progettare



spazi professionali sani e sicuri e per consentire ai futuri ingegneri di apprendere modalità specifiche di controllo e monitoraggio. In questo ambito, è stato presentato anche il nuovo corso di laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza civile e industriale. Ideato dal professor Giuseppe Maschio, il corso è strutturato in una logica di interdisciplinarietà, in grado di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze necessarie per progettare edifici e ambienti di lavoro sicuri e per valutare i rischi presenti negli edifici civili del territorio.

Progetto "Studenti e risk management"

Promosso dalla Direzione regionale Inail Veneto in collaborazione con la rete SiRveSS (Sistema della Regione Veneto per la salute e sicurezza nelle scuole), il progetto "Studenti e risk management" ha coinvolto 4.300 ragazzi con l'obiettivo di generare conoscenza dei rischi e sviluppare le abilità per la gestione degli stessi. La prima fase si è conclusa a gennaio 2023. Attraverso la compilazione di un questionario gli studenti hanno analizzato un momento della vita in cui hanno subito un infortunio o un quasi infortunio (near miss). Il ricordo delle cause e delle circostanze che hanno determinato l'evento, le emozioni vissute, la gestione dell'emergenza, le azioni necessarie per prevenire ed evitare un nuovo incidente, sono alcuni dei temi approfonditi dal questionario e rappresentano un momento di apprendimento finalizzato alla riflessione. L'attività si è svolta all'interno di laboratori informatici e in aula, con lo smartphone personale, un tablet o un computer. La seconda fase del progetto, che si è conclusa nel mese di giugno 2023, ha previsto un'attività didattica orientata alla promozione di stili di vita sani, alla cura di sé stessi e degli altri, ad acquisire una maggiore consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti frequentati quotidianamente e a generare maggiori competenze nella gestione del rischio. Le informazioni raccolte su infortuni e infortuni mancati (near miss) sono oggetto di condivisione con le istituzioni appartenenti al SIRVeSS per progettare, insieme agli studenti, azioni mirate di prevenzione e avviare programmi di promozione della cultura della salute e sicurezza.





Forum della prevenzione “Made in Inail” - la quinta tappa in Veneto



Il 4 maggio 2023 si è svolta a Venezia la quinta tappa del Forum della prevenzione “Made in Inail”. L’iniziativa ha offerto l’occasione per un confronto concreto sulle strategie di contrasto agli infortuni e alle malattie professionali tra i rappresentanti delle istituzioni e gli *stakeholder* del territorio con l’obiettivo di realizzare progetti comuni. I lavori si sono articolati in tre tavole rotonde nel corso delle quali sono stati approfonditi i temi della prevenzione partecipata e della mappatura dei rischi e sono stati illustrati i progetti di prevenzione nelle scuole.

Progetto formativo “A volte i sensi non bastano...” per ridurre gli infortuni in ambienti confinati



L’8 maggio 2023, presso l’Istituto enologico Giovanni Battista Cerletti, è stato presentato il progetto formativo Veneto, il progetto formativo “A volte i sensi non bastano...”, volto a sensibilizzare ai rischi presenti nelle attività lavorative svolte in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento. Il secondo ciclo di formazione, si è svolto a Verona presso l’Istituto Stefani Bentegodi dal 22 al 26 maggio 2023. Il progetto ha coinvolto studenti, lavoratori e personale dei Vigili del fuoco delle province di Treviso, Verona e Venezia e ha previsto l’utilizzo del simulatore brevettato dall’Istituto per questi specifici luoghi di lavoro. Il programma si è articolato in sessioni formative e informative attraverso lezioni teoriche in aula. Si sono tenuti anche laboratori pratici di addestramento all’interno del simulatore per sperimentare, attraverso la riproduzione di alcune condizioni di lavoro tipiche di questi ambienti, modalità sicure di lavoro applicabili in silos, serbatoi, pozzetti interrati e cavidotti. Con l’apporto dei professionisti del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell’Inail è stato favorito, inoltre, l’apprendimento e l’allenamento anche in reazione a eventi avversi attraverso la realtà aumentata e le tecnologie immersive.



“Ballando con gli occhi chiusi”



Dal mese di giugno 2023 campeggia sulla parete sud della sede Inail di Padova in via Nancy 2 il murale “*Dancing with my eyes closed*”, opera della *street artist* olandese JDL, Judith de Leeuw. L’opera rappresenta con la forza visiva e simbolica che l’arte figurativa possiede, i valori e la missione dell’Istituto. Il murale raffigura una giovane ragazza bendata, con i lunghi capelli sciolti e una semplice camicia bianca, che si muove in alcuni passi di danza. Frutto di un accordo sottoscritto a dicembre 2022 dalla Direzione regionale Inail Veneto, il murale è stato presentato in occasione della terza edizione del Festival “Super walls - biennale street art 2023”, svoltosi a Padova dal 20 maggio al 4 giugno 2023 sul tema del rispetto. Nelle intenzioni dell’artista, l’opera vuole essere un invito a superare le difficoltà, a ripartire dopo aver subito un infortunio sul lavoro, ribellandosi all’immobilismo e alla sofferenza che possono essere di ostacolo alla socialità e alla vita di relazione. Per l’Inail intende evocare l’impegno quotidiano che l’Istituto profonde per promuovere la cultura della salute e della sicurezza e per assicurare percorsi di cura e di reinserimento sociale e lavorativo delle persone infortunate. A far rivivere l’ispirazione ideale, l’iter di realizzazione del murale e il lavoro di valorizzazione artistica della parete compiuto con una piattaforma elevabile, è ora un video, prodotto dalla Direzione centrale pianificazione e comunicazione, che va ad aggiungersi alle altre iniziative di promozione sviluppate in queste settimane sul territorio dalla Direzione regionale attraverso la partecipazione al Festival dello sviluppo sostenibile e in incontri di presentazione in città rivolti a utenti, cittadini, studenti e dipendenti Inail. Nei tre minuti del video, le immagini del cantiere si alternano con le voci dell’artista, degli assistiti, di infermieri e assistenti sociali. Accanto a Judith de Leeuw che racconta la genesi dell’opera, suggerita da una persona incontrata mesi addietro in un momento difficile della sua vita ma che ha continuato “a ballare anche se il suo mondo stava crollando”, le altre testimonianze restituiscono le emozioni riportate dalla visione del murale.



Seminario sulla salute e la sicurezza nelle scuole



Si è svolto il 7 settembre 2023, presso l'Istituto tecnico Marconi di Padova, il seminario organizzato dalla rete SirVess (Sistema di riferimento Veneto per la sicurezza nelle scuole) che riunisce le istituzioni per la sicurezza nelle scuole, tra cui l'Ufficio scolastico regionale, l'Inail Veneto, i Dipartimenti di prevenzione della Regione, il Corpo dei Vigili del fuoco e l'Ispettorato nazionale del lavoro. Organizzato qualche giorno prima dell'inizio dell'anno scolastico, il seminario ha messo a confronto tutte le figure professionali che si occupano di salute e sicurezza all'interno degli istituti scolastici regionali impegnate, in questo periodo, a pianificare le attività formative per studenti e insegnanti in tema di prevenzione. All'evento hanno partecipato oltre 200 persone, tra cui dirigenti scolastici, Rsp (responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi), Rls (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), insegnanti, addetti e formatori alla sicurezza. Tra i temi più rilevanti al centro del confronto, la gestione dei Pcto, i nuovi strumenti per la valutazione dello stress lavoro correlato e il questionario per studenti Risk management. Sono stati presentati, inoltre, alcuni progetti su prevenzione e sicurezza non solo negli ambienti scolastici destinati agli alunni delle scuole primarie.

Inail Veneto al Work4All di Albignasego (Pd)



Far conoscere le attività dell'Inail in merito ai progetti di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro: è stato questo l'obiettivo della partecipazione della Direzione regionale Inail Veneto al Work4All, l'evento dedicato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro che si è svolto ad Albignasego (Pd) il 16 e il 17 settembre 2023. L'Inail ha preso parte alla manifestazione, organizzata da Comune, Regione Veneto e Provincia di Padova, con uno stand informativo e un contributo in un *workshop* sul tema del reinserimento lavorativo. Attraverso progetti personalizzati di reinserimento lavorativo, l'Inail garantisce ai propri assistiti vittime di infortunio o malattia professionale, la continuità lavorativa o l'inserimento in una nuova occupazione.



“I lavori nei luoghi confinati e spazi sospetti d’inquinamento” - Corso per i lavoratori dei Porti di Venezia e Chioggia



Il 25 settembre 2023 ha avuto avvio la prima edizione del corso “I lavori nei luoghi confinati e spazi sospetti d’inquinamento” dedicato ai lavoratori che operano in ambienti confinati e/o sospetti d’inquinamento, quali stive, serbatoi, silos, pozzetti interrati e cavidotti nei Porti di Venezia e Chioggia. Le attività formative sono state previste dall’accordo sottoscritto lo scorso luglio dalla Direzione regionale Inail Veneto, l’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale e la Direzione interregionale Veneto e Trentino-Alto Adige dei Vigili del fuoco, finalizzato a promuovere la prevenzione degli infortuni in ambito portuale. Svolto in collaborazione con il Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit), il progetto ha previsto l’utilizzo del simulatore di spazi confinati brevettato dall’Istituto per questi specifici luoghi di lavoro. Il programma si è articolato in sessioni formative e informative in aula, dove sono stati sperimentati dei laboratori pratici di addestramento presenti all’interno del simulatore per apprendere, attraverso la riproduzione di alcune condizioni di lavoro tipiche di questi ambienti, modalità sicure di lavoro. Con l’apporto dei professionisti del Dit è stato favorito, attraverso la realtà aumentata e le tecnologie immersive, l’apprendimento di comportamenti sicuri in caso di eventi avversi. Il corso si è concluso a novembre 2023 e ha coinvolto circa 150 lavoratori tra cui il personale dei Porti di Venezia e Chioggia, addetti di imprese impegnate in attività di installazione, manutenzione, pulizia, riparazione o approvvigionamento nei servizi portuali, e dipendenti o titolari di piccole e medie imprese che operano in ambiti portuali nell’ambito della manutenzione.

“Insieme di nuovo al lavoro” - Seminario sul reinserimento lavorativo



Il 28 settembre 2023 si è svolto un incontro formativo promosso dalla sede Inail di Belluno sul ruolo del medico competente, nello sviluppo dei programmi di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro. Due gli obiettivi dell’iniziativa: approfondire i temi dell’inserimento lavorativo e del rientro al lavoro dopo un infortunio invalidante e far conoscere meglio le opportunità offerte dall’Istituto per l’avvio di progetti personalizzati di reinserimento lavorativo. Il seminario è stato anche un’occasione per sviluppare nuove



sinergie tra i medici competenti delle aziende del territorio e le aziende stesse e per illustrare alcuni progetti che hanno permesso, alla persona infortunata e all'azienda, il sostegno necessario per avviare un percorso di inserimento e reinserimento lavorativo. Il cammino inizia con il recupero delle proprie capacità residue per proseguire con lo sviluppo di nuove abilità e la riconfigurazione di un ambiente e un'organizzazione del lavoro dove il lavoro dell'equipe multidisciplinare, il coinvolgimento dei datori di lavoro e il ruolo di facilitatore del medico competente sono determinanti per la riuscita del progetto. Vari i temi affrontati durante il confronto, tra i quali il giudizio di idoneità, gli accomodamenti ragionevoli e i destinatari e le tipologie di interventi finanziati da Inail.

Corso di formazione sui lavori nei luoghi confinati e spazi sospetti d'inquinamento



È stato presentato il 26 ottobre 2023, in occasione della Settimana europea della salute e sicurezza, il corso di formazione sui lavori nei luoghi confinati e spazi sospetti d'inquinamento destinato ai lavoratori del Porto di Venezia e Chioggia, che ha previsto l'utilizzo del simulatore di spazi confinati brevettato dall'Inail. All'incontro, che si è svolto presso la sede Inail di Venezia Terraferma, hanno partecipato il presidente dell'Autorità di sistema portuale (AdSP), Fulvio Lino Di Blasio, il direttore del laboratorio Inail macchine e attrezzature, Luciano Di Donato, il comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Venezia, Mauro Luongo, e il delegato ai Rapporti con i cittadini del Comune di Venezia, Paolino D'Anna. Il progetto è stato presentato a Vinitaly 2023 ed è stato avviato presso due istituti enologici di Conegliano Veneto e Verona coinvolgendo gli studenti e i lavoratori del settore.

Gran galà dello sport paralimpico Veneto



Il 13 novembre 2023 è andata in scena la quinta edizione del "Gran galà dello sport paralimpico Veneto". L'evento organizzato dal Comitato italiano paralimpico del Veneto presso la sala convegni del Vicenza Tiepolo Hotel ha visto la presenza del Presidente del Cip del Veneto, Ruggero Vilnai e la partecipazione delle istituzioni del territorio. Hanno rappresentato l'Istituto il responsabile della Sede di Bassano del Grappa, Renzo Di Polito e il funzionario socioeducativo Paola Marta Bussolin, che hanno sottolineato l'impegno dell'Inail a



promuovere lo sport affinché rappresenti sempre di più uno strumento di inclusione sociale. L'operatività dello sportello Inail - Cip di Vicenza rappresenta lo strumento di collaborazione per avvicinare le persone infortunate allo sport e ai percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. Durante la serata sono state consegnate le onorificenze sportive paralimpiche, le medaglie al valore agli atleti paralimpici, i premi "La vittoria alata" e "L'Olimpo". L'incontro è stata l'occasione anche per condividere l'impegno per i Giochi Paralimpici di Parigi 2024 al fine di ottenere le qualificazioni nel maggior numero di discipline.

"La sicurezza in cantina" - incontro sulla sicurezza nelle aziende vitivinicole



Il 17 novembre 2023, presso la cantina di Borgoluce a Susegana (TV) si è svolto l'evento "La sicurezza in cantina", incentrato sui temi principali nell'ambito della salute e della sicurezza nelle aziende vitivinicole. Tra gli argomenti oggetto del confronto, i lavori negli spazi confinati o sospetti di inquinamento, caratteristici di questo settore produttivo. Sono stati, inoltre, evidenziati i rischi maggiormente presenti, le misure di prevenzione da adottare, e i dispositivi di protezione individuale (dpi) necessari per affrontare le lavorazioni di pulizia e manutenzione di silos, serbatoi, vasche e cisterne. L'evento è stato anche l'occasione per illustrare il percorso formativo presentato ad aprile 2023 al Vinitaly, che si è avvalso del simulatore di spazi confinati brevettato dall'Inail con il coinvolgimento dei lavoratori della provincia di Treviso, Verona e Venezia.

Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole



La Direzione regionale Inail Veneto, la Cisl Veneto e l'Università Ca' Foscari di Venezia hanno organizzato, il 22 novembre 2023, un *workshop* per studenti e insegnanti per presentare il progetto "We care about you" e i prodotti realizzati per la prevenzione delle malattie professionali nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura. L'iniziativa è stata l'occasione per visionare i prodotti informativi realizzati, ascoltare le testimonianze dei lavoratori e richiamare l'attenzione dei giovani sul tema delle malattie professionali. Presso lo stand espositivo dell'Istituto, condiviso con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Inps, Inapp, Anpal e Covip, è stato promosso il progetto "Studenti e risk management", che prevede la somministrazione di un questionario *online* sulla



percezione del rischio e un'analisi delle cause e delle circostanze che determinano un infortunio.

“Occhio alla strada!”



È proseguito il ciclo di appuntamenti previsti dal progetto “Occhio alla strada!” con gli studenti delle ultime classi degli istituti superiori del Veneto per portare avanti la campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione degli incidenti stradali. La sede territoriale Inail di Conegliano, in collaborazione con i Vigili del fuoco, ha organizzato il 4 e 25 novembre 2023 due incontri presso l’istituto Giovanni Battista Cerletti, indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria, per approfondire il tema dei rischi presenti sulla strada e per indirizzare verso una guida più sicura. Il progetto è mirato a sviluppare una maggiore consapevolezza sui rischi connessi all’abuso di alcolici e sostanze stupefacenti e all’uso del telefonino durante la guida senza le doverose cautele nonché a condividere tecniche, istruzioni e modalità pratiche per condurre autoveicoli senza pericoli. Le due giornate formative sono proseguite con un confronto, finalizzato alla comprensione ragionata delle dinamiche più frequenti degli incidenti stradali, tra i Vigili del fuoco e i giovani neopatentati o in procinto di prendere la patente. Si sono concluse con l’intervento di un istruttore qualificato, che ha individuato i pericoli della strada e le tecniche per una guida maggiormente consapevole. Agli incontri ha partecipato anche un’infortunata sul lavoro, assistita Inail, che ha portato la propria testimonianza in merito all’infortunio occorso e ha condiviso con gli studenti la forza messa in campo per la riabilitazione e il pieno ritorno alla vita familiare, sociale e lavorativa.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2024

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

INAIL